ABBONAMENTI. Italia e Colonie (coi numeri ast. ... lunedì) Anno L. 125 Sem. L. 65 Trim. L. 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50 Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Ammin. via S. Francesco 1g. - Tel. 9-59. Spedizione in abb. postale.

# Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 5 Finanziari, necrologie, ... (compartecipazione al lutto Lire 16) Cronache, nozze, onorificenze quattro cent. Lire 5. Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g, telefono 9-59 - MILANO, via Verziere 10 Telefono 70-382

Udine - Via S. Francesco 1 g - Anno XIV - N. 54

Martedì 6 marzo 1945 XXIII

# Le truppe germaniche fortemente impegnate nella dura lotta in Oriente e Occidente

## Si riaccende aspra la battaglia sull'Appennino etrusco

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 5 marzo.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nella lotta intorno alle gole montuose della media Slovacchia il nemico ha conseguito a sud di Chemnitz dopo combattimenti che gli costarono gravi perdite, dei minimi vantaggi di terreno mentre suoi ripetuti attacchi a sud-est di Altsohl si infrangono davanti ai nostri punti d'appoggio. Nostri carri armati e granatieri corazzati hanno mantenuto nella zona di Lauban le posizioni conquistate nei giorni precedenti contro numerosi contrattacchi dei bolscevichi che hanno conseguito in agili combattimenti ulteriori vantaggi di terreno.

Le nostre truppe nella Pomerania e nella Prussia occidentale sono state anche ieri impegnate in gravi combattimenti con rilevanti forze nemiche corazzate. Esse hanno potuto fermare tra Stargard e Neugard il nemico che cercava di penetrare verso occidente. Stargard è andata perduta dopo violenti combattimenti stradali.

Anche nella zona a nord-est di Rummelsburg perdurano i combattimenti.

Ad occidente della Vistola inferiore i bolscevichi hanno sferrato attacchi da ambo le parti di Grosswollental con grande impiego di materiale e sono penetrati in singoli punti nelle nostre linee.

Dall'inizio della battaglia in Pomerania e nella Prussia occidentale sono stati distrutti da reparti dell'esercito e delle Waffen SS, 337 carri armati e dalle formazioni della Luftwaffe altri 1?0 carri armati nemici.

Il presidio di Graudenz ha respinto violenti attacchi dei bolscevichi appoggiati da forte artiglieria e da veicoli da battaglia.

Nella Prussia Orientale anche ieri tutti i tentativi di sfondamento dei sovietici si infransero contro la fermezza delle nostre provate divisioni.

La grande battaglia in Curlandia si è estesa nella zona a sud-est di Frauenburg. Con lievi perdite di terreno è stato fermato in duri combattimenti corpo a corpo l'assalto di forze nemiche preponderanti ed i tentativi di sfondamento nemici a sud-est di Libau sono stati nuovamente sbaragliati con perdite.

Sul basso Reno il nemico mantiene la sua forte pressione soprattutto nella zona dei Moers.

Il presidio della testa di ponte di Homberg ha resistito in duri combattimenti con la distruzione di numerosi carri armati nemici contro tutti gli attacchi degli americani.

Nella battaglia difensiva tra il Reno a sud di Düsseldorf ed il settore dell'Erft le nostre truppe hanno contenuto il nemico che avanza ulteriormente con rilevanti forze davanti alle nuove linee sventando l'agognato sfondamento su Colonia.

Il settore dell'Erft a nord di Euskirchen è stato tenuto, però il nemico ha potuto penetrare nella città stessa.

Presso Gemünd e Schleiden i combattimenti locali tra i fortini perdurano.

Attacchi della terza Armata americana tra l'Eifel Nevoso sulla Mosella sono falliti nella regione di Stadtkyll.

Ad est di Prüm il nemico è riuscito a far retrocedere le nostre truppe su Kyll. Sul corso inferiore del fiume gli attacchi sono stati sbaragliati con sanguinose perdite per gli americani che sono stati fatti prigionieri.

Sulla testa di ponte a sud di Saarbrücken si combatte nel settore di Forbach e presso Stiring-Wendel intorno a fortini e fortificazioni rocciose.

Parti del presidio di Gironda-sud hanno distrutto durante un'ardita puntata punti d'appoggio nemici ed hanno fatto ritorno nelle loro posizioni di partenza con numerosi prigionieri e considerevole bottino di armi.

Sull'Appennino etrusco si sono riaccesi duri combattimenti a nord di Porretta con gli americani che hanno nuovamente attaccato dopo rilevante preparazione di fuoco.

Puntate nemiche a sud di Faenza sono fallite.

Apparecchi terroristici nord-americani hanno lanciato bombe su città nella regione della Germania meridionale e sud-orientale: sono stati causati danni particolarmente su quartieri abitati di Stoccarda, Ulm, Graz e Wiener-Neustadt.

I britannici hanno attaccato Warm-Eickel ed altre località nella regione della Ruhr.

Il numero degli abbattimenti annunciati ieri di trentanove apparecchi nemici si è elevato in base a notizie pervenute più tardi da parte dei nostri caccia notturni, di ventidue bombardieri quadrimotori, di modo che le perdite totali ammontano a sessantuno apparecchi.

Continuando le loro operazioni contro il rifornimento nemico nostri sommergibili hanno affondato in duri combattimenti nuovamente dieci navi a pieno carico per complessive 488 mila 800 tonnellate, un cacciatorpediniere ed un mezzo navale di scorta.

# La situazione

BERLINO, 5 marzo.

L'Agenzia Internazionale di Informazioni comunica dall'ala nord del fronte occidentale: *«Nella gigantesca lotta tra la Mosa e il Reno anche ieri sono falliti tutti i tentativi di sfondamento della terza Armata canadese, tra Xanten e Yelden. Il nemico ha subito gravi perdite.*

*Tanto in questo settore quanto lungo la strada Kalser-Kanten malgrado la forte pressione avversaria la situazione non è mutata.*

*Le punte corazzate americane, avanzate fra Geigera e Moers sono state arrestate e tagliate fuori dalle loro basi di rifornimento. Dietro alle punte corazzate americane le fanterie e le artiglierie si sono difese con grande accanimento respingendo i gruppi americani di fanteria che seguivano.*

*Tra il canale Erft ed il Reno forti gruppi germanici hanno conquistato numerose località a sud di Düsseldorf. Ad ovest di Colonia le ondate di americani attaccanti si sono infrante nella grandinata di fuoco di sbarramento germanica.*

*Nella parte settentrionale della cintura di sicurezza di Königsberg i granatieri germanici appoggiati da mezzi d'assalto hanno premuto ai fianchi dei battaglioni sovietici penetrati nelle linee germaniche. Li hanno pienamente sbaragliati ed hanno occupato le antiche posizioni difensive. A sud ovest di Königsberg la battaglia continua con immutata intensità. Alcune infiltrazioni sono state eliminate. In zone di infiltrazione a nord di Zinten dove sono stati parati alcuni assalti di truppe esploranti i bolscevichi ammassano rinforzi per riprendere possibilmente fra breve i loro tentativi di sfondamento.*

*Dalla Curlandia, contro l'arco di fronte germanico ad est di Doblen i bolscevichi hanno iniziato ieri un attacco su ristretto fronte con sei divisioni di sicurezza e numerosi gruppi corazzati mentre contemporaneamente veniva effettuato sulla posizione un forte lancio di bombe. Essi hanno potuto inizialmente penetrare nelle linee germaniche, ma arrestati davanti e tra le posizioni delle artiglierie germaniche sono stati ricacciati verso oriente da forti contrattacchi delle riserve locali. A sud ovest di Libau dove i combattimenti sono continuati senza posa durante l'intera giornata, le truppe germaniche hanno respinto tutti gli attacchi sovietici ancor prima che giungessero nelle linee principali del loro fronte.*

*Gli americani hanno continuato a nord di Porretta i loro forti attacchi preceduti da un intenso fuoco d'artiglieria. Gli attacchi nemici si sono però infranti contro la difesa germanica. I britannici dal canto loro hanno rinnovato le puntate offensive lungo il Senio senza ottenere alcun risultato. I tedeschi hanno inflitto all'avversario elevate perdite. Nessuna novità viene segnalata dagli altri settori*

## Il generale Wlassov ricevuto da Goebbels

BERLINO, 5 marzo.

Il Ministro della Propaganda del Reich ha ricevuto il presidente del Comitato di liberazione dei popoli della Russia, generale Wlassov e il capo della propaganda tenente generale Schilenkoff. In un lungo colloquio vennero discusse questioni fondamentali per la comune lotta contro il comunismo.

## Le trame di Roosevelt e Churchill ai danni della Francia

LISBONA, 5 marzo.

Da fonte americana si conferma che De Gaulle ha rifiutato di incontrarsi con Roosevelt a Tangeri perchè non era stato informato dei colloqui intercorsi tra il Presidente degli Stati Uniti e Churchill sulla sorte dei possedimenti francesi.

Roosevelt non desidera che la Francia ritorni al rango di grande Potenza e pretende che gli Stati Uniti conservino la base navale ed aerea di Dakar. Secondo la stessa fonte Churchill si è dichiarato d'accordo con Roosevelt richiedendo però come contro partita che la Gran Bretagna mantenga la base francese di Biserta e le isole di Pantelleria e Lampedusa per poter dire la parola decisiva sulle colonie italiane in Africa.

### La sorpresa di Yalta

## Fiume Trieste e l'Istria dovrebbero cedersi alla Jugoslavia

LISBONA, 5 marzo.

Viene pubblicata oggi la notizia che a Yalta sarebbe stato deciso il trasferimento di Fiume, Trieste e dell'Istria alla Jugoslavia.

La notizia ripresa dall'emittente americana ha suscitato profonda indignazione in tutta l'Italia invasa. A Napoli migliaia di studenti hanno inscenato dimostrazioni nelle strade chiedendo una smentita da parte delle competenti autorità di Roma.

Bonomi ha rivolto oggi un appello agli italiani in Francia esortandoli ad accettare la nuova situazione di inferiorità venuta a crearsi nei loro confronti in virtù degli accordi conclusi fra il suo governo e quello di De Gaulle.

# Il Duce consegna la bandiera di combattimento ad un Battaglione della Brigata Nera alpina

MILANO, 5 marzo.

Dal Quartiere Generale italiano si comunica:

*Il Duce ha visitato alla presenza del Segretario del Partito Ministro Pavolini, del Segretario alla Presidenza dei Ministri Barracu e di numerosi ufficiali superiori, un Battaglione della Brigata Nera Alpina composto di venti combattenti e di classi giovani ed ha consegnato al Battaglione la sua bandiera.*

*In brevi parole il Duce ha accentuato la necessità di tornare a combattere a fianco del fedele alleato per riconquistare alla Patria tradita la sua indipendenza ed al popolo il suo avvenire.*

*Alla fine del discorso è stata fatta al Duce una manifestazione d'entusiasmo.*

## Gioventù eroica

BERLINO, 5 marzo.

Il sedicenne Ernst Griebel di Tschechowitz, appartenente alla Hitlerjugend, presentatosi presso il reggimento di granatieri di stanza nel suo paese dimostrò un tale valore nella lotta, che ricevette dopo pochi giorni quale ricompensa al valore la croce di ferro di seconda classe.

Il giovane Emykalla, anche lui della Slesia superiore e appartenente alla Hitlerjugend, si trovava già dal 21 gennaio in prima linea. Egli portò sotto il fuoco dell'artiglieria nemica una importante comunicazione al comando del battaglione. Poco dopo egli fece saltare, quale aiutante di un sottufficiale del genio, sotto fortissimo fuoco un ponte. Il comandante della sua divisione gli concesse la croce di ferro di seconda classe.

## La scoperta di un movimento segreto tra i soldati "alleati,,

MADRID, 5 marzo.

In seguito a indiscrezioni pervenute da Bari si è venuti a sapere che le indagini delle autorità alleate, per scoprire le fila del così detto movimento «Pace e giustizia sociale», largamente diffusosi, proseguono febbrilmente. Anche tra le truppe alleate, dislocate nell'Africa del Nord ed a Gibilterra, esistono forti cellule di questo movimento.

Uno degli arrestati ha dichiarato che il movimento parte dal principio che la politica mondiale non può venir dominata dall'oro che guarda al lavoro con disprezzo. Nei circoli alleati ufficiali si conserva la massima riservatezza nei riguardi del movimento e ci si preoccupa di evitare anche la minima allusione. Tutti gli ufficiali inglesi avrebbero risposto durante l'interrogatorio come a un comando che essi non ne sapevano niente. E' però accertato che continuano gli arresti e che sono stati presi dei provvedimenti severissimi per impedire una ulteriore diffusione del movimento.

In alcune città dell'Italia meridionale, secondo una ulteriore comunicazione «Stefani», sono stati arrestati numerosi ufficiali, sottufficiali e soldati dell'esercito della marina inglesi che appartenevano a questo movimento segreto. Il movimento spera in un risveglio della coscienza mondiale, che possa condurre ad una intesa e a una collaborazione universale politica, economica e finanziaria.

Il gruppo è il nocciolo di un vasto movimento, del quale fanno parte alte personalità politiche inglesi e americane, che hanno preso posizione contro Churchill e Roosevelt e che sono di chiari sentimenti antibolscevichi e anti-imperialisti. Tra gli arrestati figurerebbero il colonnello di fanteria Bob Lindser, il maggiore d'aviazione Jack Philipson, il capitano della marina John Rogers, il capitano Adam Market e molti altri ufficiali e soldati.

## Caccia nemici contro prigionieri di guerra

BERLINO, 5 marzo.

Durante gli attacchi terroristici anglo-americani contro territori della Germania centrale, i caccia che accompagnavano i bombardieri si lanciavano contro veicoli e pedoni. In una strada a nord di Weimar si trovava un trasporto di prigionieri inglesi, americani e francesi. Esso venne attaccato dai caccia. Le perdite sono state notevoli. Sessantuno prigionieri vennero uccisi e 140 gravemente feriti.

## Il figlio dell'Ambasciatore giapponese a Washington morto in combattimento

AMSTERDAM, 5 marzo.

Basandosi su una notizia da Tokio si dichiara a New York, secondo la *Reuter*, che il capitano Makoto Kurusu di anni 28, figlio dell'ambasciatore giapponese a Washington al tempo dell'attacco su Pearl Harbour, è morto dopo una lotta contro velivoli da trasporto che il 17 febbraio hanno attaccato Tokio.

La notizia della morte dell'ambasciatore stesso sembra basarsi su un equivoco.

## L'opera assassina degli aviatori nemici

VICENZA, 5 marzo.

Oggi aerei nemici hanno sganciato alcune bombe ed eseguito azioni di mitragliamento nei pressi di Lisiera e Torri di Quartesolo senza causare vittime nè danni.

PADOVA, 5 marzo.

Da Padova viene segnalato che domenica sera un aereo nemico ha sganciato tre bombe a Bassanello che hanno colpito due case di abitazione e causato la morte di quattro persone ed il ferimento di altre sei. Nella notte fra domenica e lunedì aerei nemici hanno sganciato bombe in quel di Piazzola, Camposampiero, Villa Estense, Monselice, Cittadella, Polverara, Monte Grotto Terme mentre questa mattina sono state effettuate azioni di mitragliamento nella zona di Villa di Teolo, Abano Terme, Bastia, Rovalon e Santa Croce.

TREVISO, 5 marzo.

Nel pomeriggio di domenica sull'imbrunire aerei nemici hanno gettato spezzoni incendiari in quel di Cordignano di Scorzè colpendo una casa colonica che è andata completamente distrutta. Questa mattina nei pressi di Lovadina aerei nemici hanno effettuato uno sgancio di bombe che colpivano una casa di abitazione causando la morte di tre persone.

## Ventuno Camicie Nere della "San Marco,, decorate della Croce di ferro

MILANO, 5 marzo.

Ventuno tra ufficiali e soldati della Legione Camicie Nere «San Marco» furono insigniti in questi giorni della Croce di Ferro. La Legione appartiene a quei reparti che dopo l'8 settembre si unirono alla Wehrmacht.

## Piani democratici per il mondo

## Tutto il traffico aereo sotto il controllo americano

STOCCOLMA, 5 marzo.

Joseph C. Grew, facente funzione di ministro degli esteri, ha annunciato ieri che il governo americano ha iniziato dei passi per l'adesione ufficiale alle tre proposte formulate alla conferenza internazionale dell'aviazione civile.

Le proposte approvate dal governo americano sono l'accordo provvisorio sull'aviazione civile internazionale che prevede la costituzione di un'organizzazione mondiale provvisoria per l'aviazione; i servizi aerei internazionali secondo le libertà aeree che prevedono il diritto reciproco di sorvolare i vari Paesi e di fermarvisi per motivi non commerciali; il trasporto aereo internazionale che prevede inoltre il diritto reciproco di svolgere il traffico muovendo dalla Nazione alla quale appartiene la linea aerea verso qualsiasi altra Nazione firmataria; di caricare passeggeri o merci in qualsiasi altra Nazione e di trasportarli nel Paese cui appartiene la linea e di svolgere il traffico tra punti e Stati intermedi.

Inoltre il primo ministro canadese Mackenzie King ha annunciato che il Canadà ha accettato l'accordo secondo il quale agli apparecchi di tutte le Nazioni firmatarie è concesso il diritto di sorvolare il suo territorio senza atterrare e il privilegio di atterrare per scopi non commerciali.

Fin qui, comunica l'Agenzia Infor, le dichiarazioni di Mackenzie King e di Grew. Ma il facente funzioni di ministro degli esteri americano, non accenna ad un fatto essenziale agli effetti dell'accordo aereo internazionale. Al fatto cioè che la Russia non ha aderito alla conferenza, ma che anzi vi si è deliberatamente astenuta e che quindi un vasto territorio mondiale, con le ampie possibilità sovietiche di attrezzamento aeronautico, è sottratto ad ogni controllo da parte delle democrazie che si arrogano a fare dell'aviazione mondiale uno strumento volto esclusivamente al progresso dei propri interessi.

## La vera situazione nell'Unione Sovietica

BERNA, 5 marzo.

Il *Berner Tagblatt* pubblica la descrizione di un ufficiale sovietico sulla situazione dell'Unione sovietica: «Il disagio e la miseria della popolazione civile sovietica sono quasi insopportabili. Stalin ed i suoi consiglieri debbono temere che il popolo e l'esercito russo per la fine della guerra possano presentare loro il conto per le lunghe privazioni sofferte e per il sacrificio di sangue sopportato e chiedere quale compenso la libertà personale. L'esercito sovietico ha perduto finora quindici milioni di uomini fra morti, feriti, dispersi e prigionieri. Nel retroterra, a causa degli effetti della guerra, sono morti almeno altrettante persone civili».

## La fuga di Roatta

BERNA, 5 marzo.

Come la «Reuter» comunica da Roma, l'ex Capo di Stato Maggiore italiano Mario Roatta, contro cui presentemente è in corso un processo dinanzi al Tribunale politico, è fuggito dall'ospedale militare in cui si trovava ricoverato.

Questa comunicazione fatta alla seduta del Tribunale, ha creato generale sorpresa tanto più in quanto il Roatta all'ospedale stava sotto la speciale sorveglianza dei carabinieri. Il processo si faceva sulla base dell'attività del Roatta quale capo del servizio segreto militare.

Tra l'altro viene accusato di avere partecipato all'assassinio del re jugoslavo Alessandro e di Barthou a Marsiglia.

Sulla fuga di Roatta la «Reuter» dirama inoltre i seguenti particolari. L'impiegato d'ispezione al lazzaretto dove si trovava Roatta ha descritto la fuga con le seguenti parole: «Roatta è probabilmente fuggito dalla sua camera nel momento in cui l'impiegato d'ispezione gli aveva voltato per un momento le spalle. Si ritiene che egli abbia raggiunto la riva del Tevere dove probabilmente lo attendeva un'automobile che lo ha portato immediatamente via».

Il generale Roatta aveva avuto il permesso durante il procedimento di abitare nel lazzaretto perchè ammalato di cuore.

# CRONACA DI UDINE

## Casse di malattia dell'Ente della Mutualità

### Invito alle aziende commerciali

L'Ufficio provinciale della mutualità fascista invita tutte le aziende commerciali, cooperative e similari, per le quali sono intervenute le nuove regolamentazioni salariali da parte del Supremo Commissario del Lavoro e Artigianato e segnalate nel Bollettino degli Ufficiali della Repubblica, a comunicare all'Ufficio stesso — Sezione Commercio — l'elenco del proprio personale con le retribuzioni aggiornate.

Ogni conseguenza per segnalazioni ritardate, omesse od errate, sarà posta a carico del datore di lavoro.

## Il servizio messaggi della Croce Rossa Italiana

Per nuova disposizione del Comitato Centrale Croce Rossa resta sospeso il pagamento della quota di lire 5 per tutti i messaggi destinati a residenti nell'Italia invasa, Libia, ed Africa Orientale Italiana.

Resta il pagamento delle quote per tutte le altre destinazioni.

Con l'occasione si comunica che per facilitare il pubblico in relazione agli allarmi aerei, l'orario dell'Ufficio Messaggi e Notizie presso il Comitato della Croce Rossa di Udine, in via Torriani 4, è anticipato alle ore 8.30. L'ufficio resterà aperto al pubblico dalle 8.30 alle 11, ed in caso di allarme nelle ore antimeridiane, o per provenienti dalla provincia, riceverà i messaggi anche dalle 15 alle 17, ore destinate ai lavori d'ufficio.

## Notiziario scolastico

### Accertamenti di profitto al Liceo «J. Stellini»

Il Preside del Liceo Classico Governativo «J. Stellini» comunica che gli alunni già iscritti agli accertamenti di profitto per il I periodo e che non poterono presentarsi entro il 15 febbraio per motivi derivanti dallo stato di guerra, potranno sostenere detti accertamenti fino al 15 marzo, purchè comprovino di essersi trovati nell'impossibilità di presentarsi entro il 15 febbraio. I familiari di coloro che non potranno presentarsi neppure entro il 15 marzo sono pregati di passare in segreteria o in presidenza per comunicazioni.

## Annonaria

### Il nuovo prezzo del lardo

*La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che il prezzo del lardo in distribuzione è stato fissato come segue: al dettagliante al q.le lire 5254; al consumo al kg. L. 59.50.*

## Solidarietà civica

### La nostra sottoscrizione pro sinistrati

Diamo un nuovo elenco di offerte pro sinistrati raccolte a mezzo del nostro giornale:

Giuseppina Giuliani (per onorare la memoria del dott. Vittorio Voss) L. 100; famiglia La Via (per onorare la memoria di Maria Grazia Di Virgilio) L. 100; rag. Ettore e Pia Brumi per onorare la memoria di Ida Filaferro Feruglio) L. 100; rag. Luigi Petrin (per onorare la memoria di Gio. Batta Pittini) L. 100; Funzionari Ufficio Imposte di fabbricazione (per onorare la memoria di Irinia Caruso) L. 300; Dipendenti Impresa Costruzione ditta F. Messina, L. 935; famiglia Alborghetti (per onorare la memoria della sig. Cecilia Costa) lire 300.

### Le offerte degli industriali

Nono elenco delle offerte pervenute all'Unione degli industriali a favore dei sinistrati dalle recenti incursioni aeree:

Offerte precedenti L. 301.835; Bernardo e Lorenzo Banfi S. A., Milano, L. 5.000; ditta Giuseppe Cellberti, L. 1000. Totale L. 307.835.

### Le offerte dei commercianti

Quindicesimo elenco delle offerte pervenute all'Unione commercianti pro sinistrati dalle incursioni aeree:

importo precedente L. 376.330. Elio Asquini (per onorare la memoria dello zio Giovanni Raiser) L. 500; Mario Querini (per onorare la memoria di Edda e Quintilio Querini) 500; Fratelli Pittini (per onorare la memoria del padre Gio. Batta Pittini) 500. Totale L. 377.830.

## Beneficenza

### a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

*All'E. C. A.* - Per onorare la memoria di Benedetto Beltrame: Federico e Caterina Valentinis, L. 100.

*Al Rifugio Bearzi.* - Per onorare la memoria di Luigi Facci: Luigi Ferri, L. 100; famiglia Enrico Menazzi, 50. Per onorare la memoria di Giuseppe Pittini: Domenico Topazzini e figlio, L. 200. Per onorare la memoria dell'ing. Lorenzo De Toni: famiglia notaio Tavasani, L. 50.

*Alle Orfanelle di via Rivis.* - Per onorare la memoria di Luigi Facci: Giuseppe Mascherin, L. 20; Carlo Serafini, 20. Per onorare la memoria di Adalgisa Varisco Milani: famiglia Sacchetto lire 300; Renzo Valente, 30. Per onorare la memoria di Giulia Mombellardo: famiglia Sacchetto, L. 100. Per onorare la memoria di Benedetto Beltrame: Federico e Caterina Valentinis, L. 100.

## La voce dei lettori

### In materia di rifugi

Caro «Popolo»,

Il rifugio antiaereo del palazzo municipale è solo un ricovero antischeggia? Se affermativamente, perchè non si può con opportune opere di rinforzo renderlo antibomba?

Abbiamo constatato come giustamente lo scantinato corrispondente al portico dal lato ovest sia stato suddiviso con muro di mattoni che tamponano i dischi di vetro situati sul pavimento del detto portico e sappiamo che il solaio è formato da volte a vela impostate su archi ribassati costruiti di mattoni o conglomerato cementizio.

Presumiamo pure che lo spessore in chiave non oltrepassi i quaranta centimetri, compreso il pavimento in lastricato di pietra viva. Ciò premesso e osservando il porticato ci viene spontanea l'idea, che se una bomba si trovasse verso la fine della sua traiettoria a formare col pavimento un angolo di incidenza variabile dai 70 agli 80 gradi, essa potrebbe passando attraverso le arcate di detto portico, anche intaccando gli archi, perforare il solaio specialmente se nelle reni della volta. E' logico supporre che per quanto la costruzione sia stata eseguita con tecnica e regola d'arte, un tale spessore non potrà offrire che una minima resistenza alla penetrazione della bomba supposta di 550 libbre.

Noi però agganciati al concetto di poter rendere il rifugio antibomba, ci sembra che eseguendo opportune opere di consolidamento delle volte con puntellamenti e centinature robuste degli archi, nonchè la chiusura per più di tre quarti di altezza delle arcate del portico, perimetralmente al rifugio, con muro spesso di mattoni o pietrame, materiale facilmente rinvenibile fra le macerie dei fabbricati distrutti, potrebbero portarci a raggiungere la quasi sicurezza alla prova di bombe.

Il rifugio A. A. nello scantinato dell'ora distrutto fabbricato Ferri di via Roschi, lo ha dimostrato. La bomba oltrepassati i tre solai è scoppiata sul quarto che copriva il rifugio, preventivamente rinforzato con puntellamenti e travi di legno, intaccandolo. Ha resistito unicamente la travatura di rinforzo.

Se una bomba dovesse scoppiare dopo aver perforato il solaio dalla parte di portico sovrastante al corridoi d'accesso o d'uscita del rifugio, potrebbero verificarsi effetti immediati e mediati. Questi ultimi provocherebbero la morte delle persone che si trovassero nella prima parte del rifugio defilato alla porta. Per questa offesa ci sembra necessaria la difesa con l'innalzamento di un muro davanti alla porta.

Non vogliamo che si adontino i preposti per queste nostre osservazioni che sono fatte unicamente nell'interesse collettivo e perciò certi della loro comprensione non riuscirà vano anche questo rilievo su un punto che io paragoneremo al «tallone d'Achille».

*(Seguono le firme di molti concittadini)*

*Sottoponiamo le osservazioni contenute nella suesposta lettera alla considerazione del Comitato provinciale di protezione antiaerea, sempre sollecito per l'incolumità pubblica. Ci consta che il Comitato da tempo si è interessato per rendere ancor più sicuro il rifugio sotto il Palazzo municipale ed anzi è imminente da parte del Comune la costruzione di solidi muri per la chiusura delle arcate del porticato. Simile lavoro di protezione sarà parte eseguito per gli altri ricoveri che si trovano nelle stesse condizioni.*

*Altro giusto desiderio del pubblico riguarda l'aereazione e la disinfezione dei ricoveri. Possiamo assicurare che il rifugio del Municipio sarà munito di due aspiratori. E' però desiderabile che nei ricoveri ove affluisce gran numero di persone, l'aria sia di tanto in tanto purificata a mezzo di vaporizzatori come avviene, ad esempio nei locali cinematografici e come si pratica in altre città.*

## Solennità di S. Tommaso d'Aquino

Domani 7 corrente, il rev. prof. Bonfanti, Preside delle Scuole del «Pertoni», celebrerà la S. Messa alle ore 7 nella chiesa di S. Pietro Martire e parlerà del Grande Aquinate. Sono invitati ad intervenire gli iscritti al Terz'Ordine Domenicano e gli studiosi della città.

## Messa in suffragio del sottoten. Libero Crea

Giovedì 8 corrente alle ore 7.30 nella chiesa parrocchiale di Chiavris sarà celebrata una Messa solenne in occasione del secondo anniversario della morte, avvenuta a Gabes (Tunisia) per ferite riportate in combattimento, del sottotenente Libero Crea di Salvatore, già appartenente al primo Reggimento Paracadutisti, Divisione «Folgore».

## Notizie dalle terre invase

Sono giunte notizie dalle terre invase per: Verol Anna Maria; Benarda G. Battista; Penaggi Iole; Burvico Angelina; Gigante Francesco, Grimac Luigi, Testrin Giacomo, Callaviač Natale, Orsetiag Walter, Stella Emilia, Gasparini Maria, Parani Ida Comelli Silvio, Monsignore Almigi, Canton Giovanni, Caron Giuseppe, Colio dott. Luigi, Taboga Pietro, Tilosio Angela, Tassan Maria.

Gli interessati possono rivolgersi in via Paolo Sarpi n. 12/3 ogni giorno dalle ore 7.30 alle ore 11.

Gli allevatori che hanno interesse per la castrazione dei loro maiali ecc. per chiamate potranno rivolgersi alla rivendita giornali, piazzale Chiavris, Udine.

## E' morto Benedetto Beltrame

Nelle prime ore di ieri mattina, cessava di vivere all'Ospedale civile, Benedetto Beltrame. Si è spento serenamente dopo alterne vicende del male che da tempo aveva minato la sua forte e gagliarda fibra, in modo particolare quando nel novembre 1941 era venuta a mancargli repentinamente la sua amatissima consorte, la buona e gentile signora Ivonne. Nato a Marostica nel 1879, giungeva a Udine, da Milano, nel 1922, ed assumeva la gestione del Grande Albergo d'Italia, al quale apportava con intraprendenza audace, con intelletto e amore, delle trasformazioni e delle migliorie assai notevoli; il tutto inquadrandolo in una atmosfera di serenità e di letizia che promanavano dal suo faccione aperto e cordiale. Ma pure i fatti e le cose inerenti alla sua attività, che egli considerava giustamente come un'arte e non come un mestiere, il buon «Beneto» amava di rivestire con la saporosa arguzia dei suoi motti e delle sue barzellette, dispensando a piene mani, graditi e indimenticabili momenti di giocondità.

Benedetto da Udine — com'egli amava farsi chiamare — era infatti un piacevolissimo, inesauribile narratore di facezie e di barzellette; ne aveva anzi fatto delle raccolte cospicue che dovevano poi vedere la luce a traverso fortunate quanto felici pubblicazioni. Ricorderemo il suo primo volume, uscito nel 1927: «Per ben digerire» al quale facevano seguito parecchi altri, tutti suscitatori di rapide, ma sane ondate di buon umore, di ottimismo, di buon respiro; elementi necessari, forse indispensabili per digerire bene e quindi vivere bene, in tranquillità, in serenità, riposante e ristoratrice.

Era questa la ricetta che Beneto Beltrame preferiva elargire con umoristica filosofia spicciola, agli amici, ai clienti, a tutti coloro che lo avvicinavano. E lo faceva soprattutto, con bontà, perchè Beneto Beltrame, com'era dispensatore di cari momenti di buon umore, era dispensatore discreto e generoso, di tante opere di bene. Ricorderemo, così di sfuggita, com'egli pur sofferente e costretto a letto, in occasione degli ultimi bombardamenti aerei nemici sulla nostra città, si fosse attaccato al telefono per comunicare ad un'alta autorità cittadina che il «suo» ristorante-albergo era a disposizione dei sinistrati bisognosi di conforto e di asilo.

Uno dei tantissimi gesti che il buon e caro Beneto amava compiere senza che nessuno lo sapesse, e soltanto per soddisfare ad un bisogno del suo animo grande e generoso.

Scompare con Benedetto Beltrame un udinese di elezione sempre presente nelle opere di bene e di pubblico interesse; un ottimo cittadino: un amico carissimo.

La salma è stata trasportata a cura dei familiari, nel «suo» albergo e disposta in una camera ardente, vegliata dai figli Bruno e Carlo — continuatori dell'attività paterna — e dagli altri familiari; oggi nel pomeriggio, saranno rese le estreme onoranze.

Ai figli, al fratello ing. Nemesio ed alla sorella Rosina in Tescari, entrambi assenti, alle nuore signore Bice Rottaro e Renata Neri, alla nipotina Bianca Maria, ai parenti tutti, esprimiamo il nostro profondo cordoglio nel mentre eleviamo alla memoria dello scomparso, caro amico nostro, un pensiero reverente e commosso.



### Assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti della Banca del Friuli

Per il disposto dell'articolo 10 e seguenti dello Statuto Sociale, i signori Azionisti sono invitati all'

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

che avrà luogo nella sede della Banca in Udine, via Costanzo Ciano 11, il giorno di domenica 25 marzo 1945 alle ore 9 ant. ed occorrendo in seconda convocazione il giorno di lunedì 2 aprile 1945 alle ore 9 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del Bilancio 1944 ed erogazione degli utili;

Parte straordinaria

4. Approvazione del nuovo Statuto Sociale che modifica l'attuale per uniformarlo alle nuove disposizioni del Codice Civile;
5. Determinazione del numero degli Amministratori e loro nomina per il triennio 1945-1947;
6. Nomina di un Sindaco supplente per l'esercizio 1945;
7. Approvazione del Verbale della Seduta.

*Per intervenire all'adunanza, il deposito delle Azioni dovrà effettuarsi presso le Casse degli Stabilimenti Sociali 3 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.*

Udine, 15 febbraio 1945.

Il presidente: Luigi Spezzotti.

Il direttore: Luigi Bon

## Fosco delitto presso Beivars

E' stato rinvenuto l'altro ieri nei pressi del passaggio a livello di Beivars, il cadavere di un uomo, deceduto in seguito ad una ferita d'arma da fuoco nella regione temporale sinistra.

Egli era stato tratto a riva dalle acque della Roggia ove gli assassini lo avevano gettato dopo averlo ucciso e dopo avergli legato le braccia con una cinghia.

La salma è stata identificata: trattasi di Luigi Tomat di Massimino, di 36 anni, da Udine, abitante in via Mondovì.

## Tre cadaveri rinvenuti a Viscone

Alcuni giorni or sono, di buon mattino, alcuni agricoltori rinvenivano in località Viscone due cadaveri di sesso maschile dall'apparente età di 25-30 anni. Altri, in località Laghi di Maiano, scoprivano seminascosto fra gli sterpi altra salma in stato di avanzatissima decomposizione tale da far presumere che la morte sia avvenuta una cinquantina di giorni fa. Le tre salme non sono state identificate.

## Smarrite lire 16.000

Durante un allarme aereo è stato smarrito un sacchetto di tela contenente L. 16.000 parte in assegni e parte in valuta. Chi l'avesse trovato farà opera buona portandolo in via Timavo 20 sig. Venchiarutti Antonio Udine, e sarà corrisposto un compenso del 40 per cento.

## Due valigie

Smarrite 22 u. s. strada Monfalcone-Udine. LIRE 10.000 premio restituendo documenti e chiavi. J. Salvador e C. Trieste XX Settembre 1, telefono 89.01.

Serenamente come visse ha raggiunto in Cielo la sua adorata JVONNE

## Benedetto Beltrame

di anni 66

Straziati ne dànno il triste annuncio i figli BRUNO e CARLO, con le mogli BEATRICE e RENATA, la nipotina BIANCA MARIA, il fratello ing. NEMESIO, la sorella ROSINA in TESCARI, la cognata ALICE TODESCO, le famiglie ROTTARO, ANTONINI-NERI, DEL TORRE e PARENTI ed AMICI tutti.

I funerali partiranno dall'abitazione, Albergo Italia, martedì 6 c. m. alle ore 16,30.

La presente serve di partecipazione personale a coloro che vorranno intervenire o comunque onorare la memoria del caro Estinto.

Udine, 5 marzo 1945.

I DIPENDENTI dell'ALBERGO ITALIA partecipano vivamente al lutto che ha colpito la famiglia Beltrame per l'improvvisa e dolorosa dipartita del sig. BENEDETTO BELTRAME per tanti anni loro amato principale.

JOLE e LUIGI CALDERONIO si uniscono nel dolore della famiglia Beltrame per la scomparsa del caro sig. BENEDETTO.

Sabato sera, dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate, è mancata ai vivi

## Candida Borroni ved. Maddalozzo

Lo annunciano con dolore i figli NELLO e RINO (assenti), RITA, LUIGI ed i PARENTI tutti.

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 17 partendo dall'Ospedale civile.

Udine, 5 marzo 1945.

Tragico destino troncava il giorno 3, la vita di

## Lodovico Ongaro

COMMERCIANTE

La VEDOVA, i cinque desolati FIGLI ed i PARENTI tutti lo ricordano a quanti ebbero occasione di apprezzare l'anima sua bella.

Una prece

Torsa-Udine, 6 marzo 1945.

Ieri si è spenta serenamente all'età di 96 anni

## Maria Blasoni ved. Rossi

Addolorati ne dànno l'annuncio i NIPOTI e i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno partendo dalla Casa Invalidità e Vecchiaia mercoledì 7 corr. alle ore 17.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno in qualsiasi modo onorare la cara Estinta.

Udine, 5 marzo 1945.

## Smarrimento

Venerdì mattina 2 marzo nel Panificio Gallimberti via Gemona, smarrito portafogli contenente denaro, tessera annonaria e documenti. Trattandosi di persona sinistrata, rinvenitore farà opera buona far recapitare a Cimenti via Tricesimo 157 (Paderno) oppure Ufficio Pubblicità Popolo Friuli via S. Francesco 1 g.

MARIO e VERA ALBORGHETTI annunciano con gioia la nascita della loro primogenita

*Maria Serena*

S. Daniele, 1. marzo 1945.

## SPETTACOLI

### CINEMATOGRAFI

ODEON: TRE RAGAZZE CERCANO MARITO, con Dina Galli e Gandusio. Ore 14.
GARIBALDI: LA CASA DEL PECCATO, con A. Valli. Ore 14.
PUCCINI: CASA PATERNA, con Zarach Leander. Ore 14.
IMPERO: DUE CUORI, con E. Sitmor. Ore 14.
FRIULI: CONCERTO A RICHIESTA, con Ilse Werner. Ore 17,30.



FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»